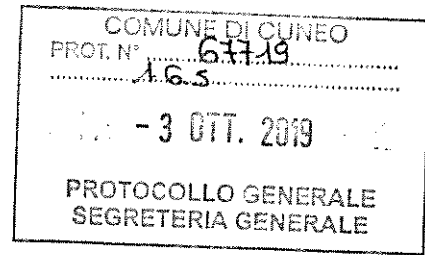


Preg.mo
Sig. PRESIDENTE
del CONSIGLIO COMUNALE
di CUNEO



13/2019

Oggetto: "PISTE CICLABILI, ISOLE ED ALTRO ANCORA" - richiesta chiarimenti.

Il sottoscritto LAURIA Giuseppe, capo gruppo del gruppo omonimo

premessò

che negli ultimi mesi è un fiorire di cantieri disseminati un po' ovunque nella Città;

premessò

che alcuni di questi riguardano la realizzazione e/o sistemazione di nuove piste ciclabili (es. Corso Marconi, Corso Nizza, etc.);

premessò

che altri attengono - così si dice - alla messa in sicurezza degli attraversamenti stradali (es. Corso Brunet);

premessò

che alcuni sembrano "eterni" (leggi i primi) altri, invece sono stati realizzati celermente;

premessò

che tutti, a parer dello scrivente, risultano, se non inutili, perlomeno eccessivamente costosi - considerando le possibili alternative (per esempio, tracciatura delle piste ciclabili con segnaletica orizzontale);

interroga il Sindaco per sapere:

- Con riferimento alla prima premessa, quali siano i tempi per la realizzazione delle opere: il cantiere aperto in Corso Nizza, in piena estate, sembra esser fermo, o quasi;
- Se, stante il disagio arrecato a molti degli esercizi commerciali prossimi alle opere in questione, sono previsti risarcimenti e/o scoutistica ad hoc sulle tasse comunali;
- Quale sia il costo per entrambe le realizzazioni;
- Se la scelta della linea curva sulla linea retta sia una scelta estetica e/o una necessità progettuale (questa Amministrazione, come quelle che l'hanno preceduta, in attesa di costruire porti, si sono sempre distinte per la realizzazione di "isole"). Scelta che pare fare a pugni con l'ortogonalità che contraddistingue quasi tutto il sistema viario cittadino;
- Quale sia il costo sostenuto per le rispettive realizzazioni;
- Con riferimento, poi, alla salita di Corso Marconi, quale sia il senso del restringimento dell'asse viario in considerazione di almeno due considerazioni: a) la pista ciclabile delle dimensioni ipotizzate a valle della discesa si "scontrerà" con le ridotte dimensioni del proseguo ciclabile ante e post ponte; b) in senso opposto (salita), credo si dovranno ridisegnare gli spazi parcheggio (davanti alle "Giuseppine") secondo la normativa vigente - ad occhio sembrerebbero non esserci le misure sufficienti;
- Quale sia stato il costo della realizzazione dei passaggi pedonali in Corso Brunet;
- Il motivo per il quale si è proceduto alla fresatura dell'asfalto in prossimità dell'attraversamento e la stesura, in senso perpendicolare del nuovo manto;
- Il motivo per il quale si è pensato - in alcuni casi - di realizzare il nuovo attraversamento parallelo al vecchio;
- Non risultando allo scrivente, esservi stati problemi di sicurezza in Corso Brunet (l'entrata e l'uscita dagli Istituti scolastici presenti in zona è garantita dalla presenza di polizia municipale) il motivo per il quale si è deciso di intervenire lì e non in parti della Città più a rischio;
- La stessa iniziativa verrà replicata in altre parti? Quali i criteri di scelta?
- Infine, la realizzazione delle opere (inutili per chi scrive - già esistevano) con l'eccesso di segnaletica verticale risponde ad una richiesta della Città o è, semplicemente, un "capriccio estetico" della Amministrazione.

In attesa di risposta nel prossimo Consiglio Comunale, anticipatamente ringrazia.
Cuneo, 1 ottobre 2019

LAURIA Giuseppe

Allegati: fotografie di alcune delle parti interessate.